Augusta. Furto e ricettazione di carburante, quattro denunciati

Sono accusate, a vario titolo, di furto e ricettazione. Destinatarie della denuncia , arrivata a seguito di una scrupolosa indagine di polizia giudiziaria, quattro persone, tutte di Villasmundo, di 26 , 43, 21 e 33 anni.L’indagine, condotta dagli investigatori del Commissariato di Augusta, ha consentito di fare luce su alcuni ingenti furti di carburante e di altri beni (tra cui una pistola giocattolo priva di tappo rosso) ad opera dei denunciati.

—

Augusta. Inchiesta Petrolio, indagato il vice presidente di Confindustria Ivan Lo Bello

Ivan Lo Bello indagato dalla Procura di Potenza nell’ambito dell’inchiesta Petrolio, che vede coinvolto, tra gli altri, l’imprenditore Gianluca Gemelli, compagno dell’ex ministro Federica Guidi. Pesanti i sospetti. Lo Bello, vice presidente di Confindustria, è indagato per associazione a delinquere, insieme a Gemelli, Nicola Colicchi e Paolo Quinto. Insieme, secondo i pm dell’inchiesta, avrebbero agito per il controllo di un pontile al porto di Augusta. Le contestazioni

riguarderebbero, inoltre, progetti di impianti energetici e permessi di ricerca, difesa e sicurezza del territorio da realizzare in Campania. Mentre Gemelli e Colicchi sarebbero stati i “promotori”, Lo Bello e Quinto avrebbero avuto il ruolo di “partecipanti”-. L’organizzazione avrebbe fatto pressione per ottenere nomine di amministratori compiacenti. L’ex ministro Guidi risulta, nell’ambito delle indagini in corso, parte offesa. Lo Bello si dichiara fiducioso nella giustizia e pronto a chiedere di essere sentito “per chiarire ogni dubbio”.

Siracusa. Minaccia un uomo con due martelli: denunciato 67enne

Avrebbe minacciato una persona utilizzando, per risultare più “convincente” anche due martelli, durante un litigio. Gli agenti delle Volanti hanno denunciato, durante un servizio di controllo del territorio, un siracusano di 67 anni. Denuncia anche per un siracusano di 53 anni, trovato in possesso di una chiave alterata a doppia mappa , di una carta di credito appartenente ad un’altra persona e di 700 euro di incerta provenienza. Per possesso illegale di coltello a serramanico, infine, gli uomini delle Volanti hanno denunciato un 35enne.

Pachino. Operazione Trinacria: multa da 10 mila euro al proprietario di un circolo

Proseguono le attività predisposte dalla polizia nell'ambito dell'operazione "Trinacria". Gli uomini del commissariato hanno lavorato insieme alla Guardia di Finanzia e alla Polizia municipale, passando al setaccio il territorio. Al termine del servizio il bilancio parla di 60 persone controllate, 35 veicoli, con 9 sanzioni amministrative, 2 fermi amministrativi, 3 perquisizioni e ispezioni, 12 controlli a persone sottoposte ad obblighi, una persona denunciata, il presidente di un circolo privato per irregolarità, legate al rilascio di licenze. L'uomo è stato sanzionato per un importo complessivo di 10 mila euro.

Priolo. Forano la parete di un bar per fare razzia di tabacchi: due arrestati

Sono stati arrestati in flagranza di reato per furto aggravato in concorso. Dario Catinello, 44 anni e Giuseppe Schiavo, 32, entrambi di Priolo sono stati sorpresi dai carabinieri, ieri mattina, dopo la segnalazione partita dal proprietario di uno

stabile in disuso, in cui qualcuno aveva forzato le due massicce porte di ingresso. I militari hanno effettuato un sopralluogo e notato un grosso foro sulla parete condivisa con lo stabile adiacente, in cui si trova un bar tabacchi. Evidente, a quel punto, che si trattasse di un piano criminale ancora in corso. Dopo avere creato un'ampia apertura, i malviventi avrebbero terminato, in nottata, e senza far rumore, il loro "lavoro", facendo razzia di quanto avrebbero trovato nel locale. Nella notte, dunque, i carabinieri hanno organizzato un servizio di appostamento, con militari in abiti civili e in uniforme. Bloccati i ladri quando, con cappuccio in testa e zaino in spalla, si sono introdotti nel locale passando attraverso il canale creato precedentemente. I due sono stati fermati mentre, con attrezzi alla mano, stavano iniziando ad aprire definitivamente il buco. Tra gli oggetti che sono stati rinvenuti, un piede di porco, un'accetta e poi cacciaviti e pinze, sequestrati. I due sono stati arrestati e posti ai domiciliari in attesa del rito direttissimo previsto per domani .

Marzamemi. Danneggiarono un esercizio commerciale: denunciati

Danneggiamento aggravato, accensioni ed esplosioni pericolose in concorso. Dovranno rispondern tre persone, due pachinesi ed un romeno di 53, 47 e 20 anni. I fatti risalgono al 21 marzo scorso quando, secondo gli agenti del locale commissariato, i tre avrebbero danneggiato gravemente la struttura in legno di un esercizio commerciale di Marzamemi. Alcune tegole erano

state divelte, altre frantumate ed un foro vistoso era stato praticato sul tetto.
Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato di Pachino,hanno permesso di ricostruire, con dovizia di particolari, l’intera vicenda e di denunciare i tre soggetti autori del danneggiamento. Sono tutt’ora in corso ulteriori indagini sull’accaduto.

Siracusa. Tentata rapina in villa, donna mette in fuga il malvivente: arrestato

Sarebbe entrato in una villa, in pieno centro cittadino, attraverso la finestra lasciata aperto e, una volta nel soggiorno dell’abitazione, avrebbe iniziato a rovistare alla ricerca di qualcosa da portare via. Una donna, entrando in casa, si sarebbe imbattuta in una scena che, ovviamente, l’ha spaventata. Allertato il 113, gli uomini delle Volanti hanno raggiunto la villa, scoprendo che la donna, coraggiosamente, aveva messo in fuga il malvivente che, per allontanarsi, aveva spinto la padrona di casa che aveva tentato di sbarrargli la strada, strattonando anche il padre, ultrasettantenne, nel frattempo accorso in aiuto della figlia. Il ladro aveva, poi, tentato di dileguarsi tra le vie cittadine. Lo avrebbero, però, ripreso delle telecamere di videosorveglianza della zona. Nel frattempo era partita la caccia all’uomo. Provvidenziale l’intervento di una guardia giurata, libera dal servizio, che ha segnalato alla centrale operativa della questura la presenza di un uomo la cui descrizione corrispondeva a quella fornita per dare elementi utili all’individuazione del ladro. La guardia giurata ha bloccato

l’uomo, Paolo Schifitto, 41 anni, subito dopo arrestato per tentata rapina in villa e tentato furto in villa. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine, fu arrestato anche lo scorso novembre, per un tentato furto in appartamento. E’ stato condotto in carcere.

Siracusa. Cocaina e denaro, in manette presunto spacciatore

Cocaina, 8 involucri, e denaro, 400 euro. Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso con la droga e con i soldi, presunto provento dell’attività dello spaccio, un giovane siracusano, 29 anni, Raffaele Ballocco. Il presunto pusher è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti e condotto, dopo le incombenze di rito in carcere.

Pachino. Atti persecutori e minacce al datore di lavoro: denunciato ex dipendente

Dopo la cessazione del rapporto di lavoro, la sua rabbia era montata, così come il rancore nei confronti dell’ormai ex datore di lavoro. Per questo un uomo di 51 anni, già noto alle forze dell’ordine, avrebbe iniziato a minacciare il titolare

della ditta per cui aveva lavorato e un suo dipendente. Atti persecutori nei loro confronti, con parole da chiaro tono intimidatorio, tanto da ingenerare ansia, tensione e paura. Gli agenti del locale commissariato hanno denunciato l'uomo, dopo essere stato formalmente diffidato dall'avvicinarsi al luogo di lavoro e alle vittime oggetto della sua azione persecutoria.

Pachino. Rapina ai danni di una tabaccheria, fermato 20enne

Sarebbe uno dei due giovani che sabato scorso hanno rapinato una tabaccheria di via Garibaldi. Fermo di indiziato di delitto per Stefano Zocco, 20 anni, di Pachino, già noto alle forze dell'ordine. La polizia lo ha individuato al termine delle indagini avviate subito dopo il "colpo" perpetrato ai danni dell'esercizio commerciale dove, sabato scorso , due giovani, uno dei quali armato di pistola e con il volto travisato, hanno fatto irruzione facendosi consegnare il denaro contenuto in cassa, pari a circa mille e 800 euro. Il giovane è stato condotto in carcere.